



Club Alpino Italiano

COMMISSIONE ESCURSIONI

DAL 6 ALL'11 AGOSTO 2016

Tour des Combins

(Val D'Entremon - Val de Bagnes- Valpelline)

Difficoltà: EE. Il trekking è consigliato per ESCURSIONISTI ESPERTI E BEN ALLENATI



Il Grand Combin sovrasta a nord la città di Aosta e con i suoi 4314 metri costituisce una suggestiva quinta scenografica che la separa dal Vallese e dall'Europa.

Visto da Aosta il massiccio appare come un colosso trapezoidale ma in realtà è un affascinante complesso articolato di guglie, pinnacoli, conche e lingue glaciali, bastionate di roccia.

E' un gigante maestoso ed isolato che si erge subito a nord della cresta di confine italo-svizzero formando un collegamento tra i massicci più elevati delle Alpi Pennine e il Gruppo del Monte Bianco.

I Tre Combin che lo compongono e che sono denominati: de Granfeneire (mt. 4.341) de Valsorey (mt. 4.184) e de Tsessette (mt. 4.141) vennero scalati per la prima volta rispettivamente nel luglio del 1859 il primo, nel settembre del 1872 il secondo e nel luglio del 1894 il terzo.

Il Tour des Combins è nato nel 1996 grazie all'apertura di nuovi sentieri e appositi rifugi e si compone di sei tappe. Partiremo da Saint Rhemy en Bosses (m. 1619) per raggiungere il Colle del Gran San Bernardo (m. 2469) dove pernosteremo la notte del nostro primo giorno di arrivo.

Questo valico, chiamato nell'antichità con il nome di un dio denominato Poeninus è oggi con il nome di un santo, Bernardo è più che mai un luogo mistico, gelido, ombroso, di eremitaggio meta di pellegrinaggi sia in passato che ai giorni nostri abitato costantemente da più di due millenni.

Qui il turismo di massa non è arrivato!

Poeninus (Pen=cima dunque dio delle vette) era la divinità della vetta e la sua presenza è qui attestata oltre che dall'antica toponomastica (Summo Poenino, era il nome antico del colle), dal rinvenimento dei resti di un tempio romano con dedica a Juppiter Poeninus.

Dal Colle del Gran San Bernardo avrà inizio il nostro Tour del quale percorreremo tutto il tratto della parte svizzera per rientrare in Italia ove le incombenti pareti del versante occidentale del Gruppo Gelè- Morion faranno da sfondo alla Conca di By (m. 2048) il cui toponimo di By, termine d'origine celtica, stava ad indicare un ricovero per le pecore. Questo altopiano lo ammireremo dal sentiero che ci condurrà alla bucolica valle di Ollomont.

CAI - SEZIONE DI REGGIO EMILIA

Viale dei Mille 32, Reggio Emilia - Tel. 0522 436685 - attivitasezionali@caireggioemilia.it - www.caireggioemilia.it
Orari di apertura: mercoledì, giovedì, venerdì dalle 18.00 alle 19.30; sabato dalle 17.30 alle 19.00



PROGRAMMA

1° giorno - sabato 6 agosto

Reggio Emilia - Aosta-Saint Rhémy m. 1619 - **Colle du Grand Saint Bernard** m. 2469

Ritrovo con auto proprie alle ore 5.30 presso Via Cecati – Piazzale del Deportato. Partenza ore 5,45 – Arrivo ad Aosta ore 10.15.

Da Aosta partiremo con il pullman di linea alle ore 11.00 che arriva a Saint Rhémy en Bosses alle ore 11.40. All'uscita del paese si segue per un breve tratto la carrozzabile per il Gran San Bernardo fino ad intersecare sulla destra l'imbocco della strada romana che collega Aosta a Martigny. Si sale lungo di essa, raggiungendo l'antica casa ospitaliera (che nel '700 divenne sede della dogana) in località Cantine di Fontaine.

Qui il sentiero attraversa due volte la rotabile poi si inoltra nel pascolo. Il vasto anfiteatro ai piedi del valico è racchiuso dal Monte Dronaz a nord, mentre a ovest si erge l'aguzza sagoma del Plan de Sucre. Dopo aver attraversato ancora una volta la carrozzabile si raggiunge Plan de Jupiter sul Colle percorrendo un tratto di strada romana incisa nella roccia perfettamente conservata.

Dislivello: +970m -50m. Lunghezza KM. 9 c.a. – Durata 3 ore senza soste

Cena e pernottamento presso Auberge Hospice – al colle del Gran San Bernardo.

2° giorno - domenica 7 agosto

Colle du Grand Saint Bernard - Cabane Col de Mille m. 2473

Partenza con pullman dal Colle per Bourg St. Pierre alle ore 10.45 e arrivo alle ore 11.10 Partiremo da Bourg San Pierre che vanta il campanile piu' antico di tutto il Vallese e che risale all'XI secolo.

Dopo avere attraversato il borgo si prende la strada a destra, attraverso i prati, si supera un sottopasso e ci si dirige verso la Chapelle N.D. de Lorette. Ora si prende quota dolcemente nel bosco per sbucare nei pascoli di Creux de Mâ m.1975. Si continua a sinistra, si passa davanti all'alpeggio e si sale entrando nel vallone. Si prosegue a sinistra e con una panoramica traversata sulle praterie si raggiunge l'alpeggio di Le Coeur m. 2238. Si continua sul sentiero che con pendenza regolare raggiunge la spalla erbosa di La Vaurdette m. 2450. Da qui si prende il sentiero sulla destra che con una leggera pendenza ai piedi del Mont Rogneux giunge al rifugio Cabane de Mille m. 2473 con una bella vista sulla valle d'Entremont.

Dislivello: +1200m -300m. Lunghezza KM. 11 c.a. – Durata 4,30 ore senza soste

3° giorno - lunedì 8 agosto

C. de Mille - Cabane F.X.B. Panossiere m. 2645

Dal Col de Mille si entra nel comune di Bagnes. Il sentiero si dirige verso nord/est per raggiungere, dopo un ora circa la Treutse m. 209. Il sentiero tra mirtili e pini cembri si dirige verso est e conduce alla Cabane Brunet m. 2016. Dal rifugio predetto, dirigendosi verso sud/est un buon sentiero, ora in salita ora in discesa, conduce a Le Mayie m. 2106 da dove, percorrendo il filo della morena di sinistra si sale verso il ghiacciaio di Corbassiere. Proseguendo sul sentiero si raggiunge e si attraversa la Passerelle de Corbassière (ponte sospeso) sulle acque tumultuose del torrente che scende dal ghiacciaio. Risalendo il fianco della morena sulla riva destra si raggiunge la Cabane F.X.B Panossiere.

Dislivello: +930m -760m. Lunghezza km. 14.5 c.a. - Durata 5,30 ore senza soste

4° giorno - martedì 9 agosto

Cabane F.X.B. Panossiere - Cabane de Chanrion m. 2462

Dopo avere costeggiato la morena di destra si inizia la breve ma ripida salita al Col des Otnes m. 2846. Da qui il panorama è splendido, in un anfiteatro di rocce e ghiaccio dove il Grand Combin sovrasta uno dei più spettacolari siti delle Alpi. Scendendo dapprima su una pietraia e poi tra mammelloni rocciosi si raggiunge la Tseumette. Da questa altura erbosa si possono ammirare le cime del Mont Pleurer, la Ruinette e il lago di Mauvison in fondovalle. Raggiunto il ponte si può continuare a scendere per ripidi tornanti fino alla diga o prendere il sentiero a destra, entrambi portano al rifugio.



Dislivello: +1400m -1600m. Lunghezza km. 16 c.a. - Durata 7,20 ore senza sosta

5° giorno - mercoledì 10 agosto

Cabane de Chanrion - Ollomont frazione Rey m. 1350

Alla partenza di Chanrion si intuisce immediatamente il seguito del percorso e scendendo lungo i pascoli, si raggiunge e si attraversa il ponte di Grand Charmotane. Dopo una rapida salita il pendio si fa gradatamente piu' dolce e attraverso zone erbose e rocciose, il sentiero conduce alla Fenetre de Durand (m. 2797). Lasciato alle spalle il Vallese si scoprono quindi i verdi pascoli degli alpeggi di Ollomont e di Doues. Scendendo dal colle il primo tratto di sentiero verso By (m. 2050) è dominato dalla severa mole del Mont Gelé e dalle forme più dolci del Mont Avril, colonne del portale aperto tra il Vallese e la Valle d'Aosta. Il sentiero attraversa dapprima un macereto, quindi una zona disseminata di grandi massi per toccare i pascoli di Thoules (m. 2378) dove inizia la strada agricola. L'itinerario segue la strada fino all'alpeggio di Lombardi e dopo pochi metri il sentiero scende sui pascoli fino a Balme (m. 2128). Lungo il percorso lo sguardo potrà deliziarsi a Sud-Est con la dentellata cresta dei Morion e a Nord-Ovest con il bianco cupolone del Mont Velan.

Non lontano dall'alpeggio di Balme un sentiero scende verso Ollomont passando accanto alla caratteristica Casa Farinet, rifugio durante il secondo conflitto mondiale di Luigi Einaudi.

Il futuro presidente della Repubblica raggiunse l'alto passo di confine dopo una fuga roccambolesca aiutato dall'alpinista milanese Ettore Castiglioni.

Cena e pernottamento presso il Bed&Breakfast Comme Chez Soi di Ollomont - frazione Rey.

Dislivello: +800m -1800m. Lunghezza km. 17 c.a. - Durata 6,00 ore circa senza sosta

6° giorno - giovedì 11 agosto

Ollomont - Aosta

Da Ollomont partiremo con il pullman di linea alle ore 10.20 che arriva a Aosta alle ore 11.05, recuperate le auto partiremo per Reggio Emilia.

Viaggio: con auto proprie e pullman di linea.

Partecipanti: minimo in 4 - massimo 12 persone.

Serata di presentazione: martedì **19 Aprile 2016 ore 21** presso la sede Cai di Reggio Emilia ove verranno fornite tutte le informazioni ed aggiornamenti utili.

Conferma definitiva entro e non oltre sabato 30 Aprile 2016. Le iscrizioni si accettano in sede e si intendono definitive **solo** dopo il versamento dell'acconto.

Accompagnatori: Umberto Bertolini (cell. 339/6936486) e Anna Ferrari (cell. 349/5851928)

NB. Gli accompagnatori si riservano la possibilità di modificare o annullare il trekking a loro insindacabile discrezione qualora si verificassero situazioni tali da mettere a rischio la sicurezza e l'incolumità dei partecipanti.

E' richiesto un abbigliamento adatto ad un'escursione per di alta montagna; scarponi, zaino, bastoncini telescopici, capo pesante, mantella o giacca antivento, **lampada frontale o a mano**, cappello invernale ed estivo, occhiali, guanti, borraccia piena, **pranzi al sacco, sacco lenzuolo e quanto necessario per la notte in rifugio**, ricambio da lasciare in auto.

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it.

NON tutte le zone alpine (soprattutto valli strette e gole) sono coperte da **rete radiomobile**.

Se il tuo telefono cellulare **non ha copertura di rete**, puoi tentare di telefonare usando **un'altro gestore** (p.e.: TIM, VODAFONE, WIND etc): Spengni e riaccendi il tuo telefonino, al posto del **Codice Pin** digiti il **Numero di Soccorso Europeo 112**. Il cellulare individua automaticamente la rete più forte e forse è possibile effettuare una chiamata di soccorso.